

ZERODICIOTTO

Supplemento culturale trimestrale al NAVICELLO, del Comune di Calcinaia
Diret. resp. Gabriele Orsini. Pres. c.r. Daniela Pampaloni. Autorizz. Trib. Pi. N° 9/84

Informare.

Questo è l'obiettivo primo di **Zerodiciotto**. Il cittadino utente ha il diritto di conoscere come funziona la macchina comunale, come vengono erogati i servizi, dove chiedere notizie, quali sono le opportunità offerte dall'Ente locale; conoscere significa scegliere, organizzarsi, vivere meglio nella comunità.

Zerodiciotto si rivolge a quella parte di popolazione che è direttamente o indirettamente interessata a ciò che fa o propone l'Assessorato alla Cultura e alla Pubblica Istruzione. In altri termini oltre bambini, ragazzi, giovani fra gli 0 e i 18 anni con le relative famiglie hanno o avranno qualche rapporto con i nostri servizi e iniziative (refezione, trasporti, vacanze estive, laboratori extrascuola ecc...) questo vero e proprio «esercito» di utenti imponeva una attenzione particolare, l'individuazione di uno strumento che potesse garantire un rapporto diretto, diffuso, capillare, atto a raggiungere due finalità: una conoscenza dettagliata di ciò che facciamo e la possibilità di stabilire un canale di comunicazione.

Uno strumento dunque che riesce ad orientare il nostro lavoro su un terreno delicato come quello del diritto allo studio, dei servizi per l'infanzia, degli interventi culturali volti a favorire l'innovazione in seno alle scuole, dell'organizzazione dei servizi extrascolastici, dai laboratori didattici alla gestione del tempo libero dei ragazzi e dei giovani, agli interventi di educazione permanente.

Un ambito che riguarda il diritto di ciascun individuo alla formazione, alla cultura, a servizi efficienti che supportino ed integrino i vari momenti del processo educativo.



L'Assessorato alla Cultura e alla Pubblica Istruzione è impegnato a ridefinire una riorganizzazione dei servizi che cerca di tener presente le mutate esigenze delle famiglie, dei ragazzi, dei ritmi del vivere quotidiano, di diritti elementari ed inalienabili quali il diritto all'istruzione, al lavoro, alla salute, diritti da ridefinire alla luce dei bisogni vitali quali un ambiente meno degradato, una città più umana, una cultura più ricca e diffusa.

Diritti dei bambini, diritti dei giovani, diritti delle donne; soggetti spesso «deboli» rispetto alle istituzioni, ma «forti» di esigenze che per essere soddisfatte implicano una organizzazione diversa della società, nuovi modelli di vita.

Zerodiciotto con i suoi quattro numeri annuali previsti cercherà di informare correttamente di questo lavoro e ci scuserete se qualche volta supererà i «diciotto»!

DANIELA PAMPALONI
Assessorato alla Cultura
e alla Pubblica Istruzione

Leggere... in biblioteca

Dalle rilevazioni elaborate annualmente, i dati relativi all'attività della Biblioteca Comunale nel corso dell'87 consentono di evidenziare un aumento costante di prestiti e di iscrizioni: segno che il servizio è cresciuto, ha raggiunto un discreto patrimonio di libri e consolidato un suo pubblico.

Le cifre di seguito riportate, che offrono un raffronto tra il 1986 e 87, si riferiscono alla Biblioteca di Calcinaia in funzione ormai da 4 anni, e alla sezione distaccata per ragazzi aperta a Fornacette il 10 gennaio '87.

	CALCINAIA		Sez. Ragazzi Fornacette
	'86	'87	'87
Libri posseduti	2011	2117	---
Settore ragazzi	281	353	480
Tesserati	409	505	190
Prestiti	996	1089	530

Il tipo di utenza varia dai giovani che usufruiscono della biblioteca prevalentemente per ragioni di studio e di ricerca, ai non studenti (pensionati, casalinghe, insegnanti,...) stimolati dal piacere della lettura e dal desiderio di approfondire interessi e curiosità personali. Le richieste più frequenti di questa categoria di lettori si rivolgono in modo particolare alla narrativa, italiana e straniera, ed alla saggistica contemporanea.

Il settore ragazzi è indirizzato specificatamente alla fascia della scuola elementare e media inferiore, ed è intenzione del Comitato di Gestione della Biblioteca promuoverne un'utilizzazione sempre più proficua da parte delle classi e degli insegnanti. È in questa ottica che vengono organizzati incontri periodici con autori di libri per ragazzi (e presto per adulti): Marcello Argilli, Anna Miceli e prossimamente Marina Migliavacca.

P. MELAI



Iniziative... in biblioteca

dro gia

A che cosa è dovuta questa «piaga» della droga? Possiamo affermare che la droga si è sviluppata ed ha prosperato nell'oggettiva crisi di valori attraversata dalla società?

In che misura la famiglia può ritenersi responsabile e quali sono i rapporti genitori-figli oggi? Esiste un problema di imitazione nell'uso della droga o di curiosità o di entrambe? E soprattutto si può prevenire la tossicodipendenza? Di questi problemi e di molti altri ancora, sempre connessi all'assunzione di droghe, abbiamo parlato per tre sere con la dott.ssa Giuliana Borsellini, con gli operatori del centro diurno di Pontedera, con le autorità locali.

L'intervento del Comitato di Gestione della Biblioteca e la promozione dei tre incontri dedicati a tale argomento ha mirato soprattutto a meglio chiarire il problema (vecchio, ma sempre nuovo) del «fenomeno» droga e per quanto è stato possibile a smantellare quegli atteggiamenti moralistici che rendono difficile la comunicazione fra le generazioni e che ci presentano il drogato come un criminale, un vizioso o al massimo un immaturo: atteggiamenti questi che possono fuorviare o limitare la comprensione di un fenomeno per il quale nutriamo un grande interesse e che non rappresenta un problema isolato, ma dipendente dalla società e dalla cultura che essa esprime.

È difficile, è stato detto, definire un fenomeno così ampio e complesso, e diverse possono essere le cause che portano i giovani al consumo specifico di sostanze stupefacenti. Il problema è sociale e le garanzie che i giovani possono trovare in questa società, una giusta collocazione, sono scarse; spesso infatti la società non offre quello che i giovani chiedono e a cui aspirano.

Ambienti familiari carenti, mancanze nelle strutture preposte all'educazione, possono quindi rappresentare per un individuo, in special modo se adolescente, la strada verso la droga.

La situazione, tuttavia, non è esogena, tutt'altro, si è parlato di prevenzione soprattutto all'interno della famiglia, a livello istituzionale e anche di corretta informazione come terapia.

A. MORGANTINI

Centro giochi laboratori ambiente

La vita quotidiana dei ragazzi è sempre più caratterizzata dall'emergere di bisogni nuovi e complessi, solo in parte soddisfatti dalla scuola e dalla famiglia; tutto ciò pone il problema di un nuovo polo educativo da collocarsi fisicamente nel tempo libero, capace di lanciare messaggi anche alle istituzioni tradizionali e di produrre nuovi metodi educativi e nuove risposte alle problematiche dell'infanzia e della adolescenza, in grado di offrire ai ragazzi occasione per la socializzazione, l'esercizio dello spirito critico, lo sviluppo dell'autonomia, la rielaborazione delle esperienze.

Si tratta in sostanza di ridefinire l'intero sistema formativo: -cercare di superare una visione scuola-centrica e prendere atto del fatto che lo svilupparsi della società ha modificato profondamente la famiglia e ha fatto sì che molti altri siano i momenti, ufficiali e non, che concorrono alla formazione della personalità dei ragazzi.

Questa ed altre iniziative dovrebbero contribuire alla definizione di un sistema formativo integrato all'interno del quale ogni momento della vita del ragazzo trovi posto e dignità: un quadrilatero educativo fatto di scuola, famiglia, impegno degli Enti locali, associazionismo.

È in questa ottica che si pone anche l'attività del Centro, che nasce allo scopo di combattere gli atteggiamenti abitudinari e passivi, favorire un rapporto critico e cosciente con la propria realtà, di stimolare lo sfruttamento e il potenziamento di tutte le risorse personali per inserirle in un contesto collettivo.

Le attività che si svolgeranno al centro sono finalizzate alla scoperta e conoscenza della realtà ambientale attraverso momenti di gioco e di avventura.

I temi principali del Centro saranno: laboratori a itinerario (la città, le acque, il bosco, erboristeria), laboratori permanenti (erbari, insetti, archivi fotografici), feste, escursioni.

Parte integrante dei laboratori a itinerario saranno esperienze vissute all'esterno.

Con i laboratori permanenti si vogliono produrre documenti e materiali necessari all'osservazione dell'ambiente naturale.

Le feste saranno organizzate periodicamente dai ragazzi del Centro per pubblicizzare e far conoscere al paese le attività svolte.

Le attività del Centro saranno seguite da operatori dell'ARCI-Ragazzi e della Lega per l'Ambiente.

Il centro sarà aperto ogni giovedì dalle ore 15 alle 18 e si rivolge alle tre fasce d'età comprese tra 6-8 anni, 9-11 e 12-14.



Attività

Nell'elencare le attività che dovranno caratterizzare il Centro Giovani intendiamo dividerle in tre settori; si tratta di una schematizzazione formale in quanto le proposte sono tutte legate fra loro e fra loro dipendenti.

Attività relative alla vita sociale del Centro

Innanzitutto il Centro dovrà essere dotato di un arredamento confortevole e decoroso (sedie, tavoli, scaffali ecc...). Venendo all'organizzazione degli spazi proponiamo l'allestimento di una stanza "musica" provvista di un impianto stereo, di uno spazio "gioco" dotato di una varietà dei più diffusi giochi da tavolo e di un angolo "lettura" con giornali e riviste.

Attività organizzate con e per i frequentanti

Il Centro intende proporsi, oltre che come luogo di incontro e di socializzazione, come occasione di esperienze collettive finalizzate anche all'apprendimento di tecniche espressive. Certamente non si tratta della solita attività corsuale anche se le proposte saranno strutturate e finalizzate.

— **Laboratorio fotografico:** con la camera oscura intendiamo rilanciare un'attività fotografica finalizzata all'indagine sul paese, sull'ambiente e sui giovani.

— **Laboratorio video:** accanto all'attività fotografica si propone un corso di conoscenza ed uso dello strumento audiovisivo per la realizzazione di un video sul Centro Giovani e la sua attività.

— **Laboratorio falegnameria:** la proposta di collaborare con la falegnameria all'attrezzatura di spazi per il gioco non ha trovato un interesse adeguato tra i ragazzi partecipanti al progetto; in questa fase la falegnameria sarà finalizzata alla costruzione di oggetti e strutture occorrenti al Centro stesso.

— **Laboratorio ambiente:** un'altra proposta molto interessante per la caratterizzazione del Centro, anche se viene portata all'interno di un progetto autonomo, è quella del laboratorio ambiente, visto non solo come punto di riferimento per attività scolastiche, ma anche e soprattutto come occasione di scoperta e di esperienza concreta nel tempo libero.

— **Gite ed escursioni:** collegata al laboratorio ambiente si dovrà sviluppare e caratterizzare anche un'attività escursionistica: si tratta di un percorso fatto di uscite ed escursioni, di uno o due giorni, mirate alla conoscenza degli ambienti circostanti e della nostra regione.

Solo in parte è diversa la motivazione che sta alla base dell'organizzazione di gite finalizzate a facilitare la conoscenza di città più grandi.

Cogliendo ogni occasione (mostre, concerti, fiere ed altre occasioni particolari) vorremmo conoscere alcune grandi città, provando a scoprirle seguendo itinerari diversi da quelli proposti dalle guide turistiche e seguiti in genere dalle gite scolastiche.

Attività finalizzate all'apertura del Centro verso l'esterno

A partire dal piccolo gruppo di ragazzi che frequentano regolarmente il Centro si dovranno organizzare, periodicamente e con una certa regolarità, tutta una serie di proposte rivolte a tutti i ragazzi di Fornacette e Calcinaia.

Un'attenzione particolare va riservata all'informazione ed alla pubblicizzazione del Centro e delle sue attività.

Intendiamo proporre all'interno del Centro, oltre ad alcune occasioni di festa, un ciclo di films videoproiettati su tematiche che interessano i giovani e gli adolescenti.

Alcune escursioni e/o gite verranno proposte su larga scala.

Centro giovani

I servizi della Pubblica Istruzione

Diritto allo studio

Refezione scolastica

Il comune di Calcinaia eroga giornalmente circa 195 pasti utilizzando le proprie strutture.

L'utenza contribuisce per una somma pari a L. 20.000 come quota fissa e L. 16.000/24.000/35.000/45.000 secondo il reddito pro-capite delle famiglie. Sono esenti le famiglie con un reddito pro-capite annuo inferiore a L. 3.000.000.

Trasporto alunni

Il trasporto alunni delle scuole materne e dell'obbligo è da anni effettuato dall'Amministrazione comunale che estende questo servizio anche alla scuola materna privata di Fornacette.

L'erogazione del servizio sarà di nuovo regolamentata da norme che entreranno in funzione a partire dal prossimo anno scolastico.

La gestione del servizio è stata data alla Manutencoop. La quota di contribuzione richiesta all'utenza è di L. 15.000 mensili.

Contributi alla scuola dell'obbligo

Da pochi anni l'assessorato provvede ad erogare contributi per tutti i gradi di scuola. L'intervento consiste ad esempio, nel sostegno ad alunni in precarie condizioni economiche, oppure nell'acquisto di materiale didattico di uso comune tra più classi.

Rapporti con la scuola materna privata

L'Amministrazione ha ed intende mantenere rapporti con i comitati di gestione delle due scuole materne private presenti nel territorio. Nell'anno 1988 l'Amministrazione proponeva di erogare alle due scuole mensa e trasporto con gli stessi criteri con cui viene erogato il servizio alla scuola pubblica. I due presidenti hanno invece preferito stipulare una convenzione che prevedesse altre forme di erogazione di contributo. Nell'anno 1988 il Comune di Calcinaia dà alle scuole private L. 12.600.000 divise proporzionalmente in base al numero degli iscritti.

Edilizia scolastica

In questi ultimi 3 anni il Comune ha investito notevoli somme per migliorare le strutture edilizie delle scuole. I risultati sono sotto gli occhi di tutti:

— Ristrutturazione della scuola elementare di P.za della Repubblica L. 303.000.000 (i lavori sono già ultimati).

— Ristrutturazione della scuola elementare di Via Leopardi L. 516.000.000, il progetto già approvato dal Consiglio Comunale è stato mandato alla Cassa depositi e prestiti per il finanziamento.

— Ristrutturazione ed ampliamento della scuola materna di Fornacette L. 260.000.000 il progetto è già stato presentato al Consiglio di intersezione della scuola il mutuo sarà chiesto alla Cassa Depositi e Prestiti.

— Ristrutturazione ed ampliamento della scuola elementare di Calcinaia L. 630.000.000 (i lavori sono già ultimati).

— Rifacimento del tetto della scuola materna di Calcinaia L. 65.000.000, il mutuo è già accordato, i lavori inizieranno nel periodo estivo.

Iniziative extrascolastiche

Soggiorni residenziali

Il comune di Calcinaia in questo ultimo anno si è fatto promotore, interpretando le nuove esigenze dei giovani, di un servizio che interessa il settore dell'extrascolastico, quindi dell'uso del tempo libero fuori dell'ambito strettamente scolastico: i Soggiorni Vacanze. Grazie ad essi si fa vacanza in maniera nuova ed intelligente, l'utilità del soggiorno non è più allora solo opportunità climatica e di ciascuno, ma il tempo libero viene valorizzato e reso produttivo in quanto la vacanza può e deve essere un tramite nell'ambito della formazione culturale tra scuola e territorio. Per i nuovi programmi dei soggiorni vacanza estate '88 le informazioni saranno pubblicizzate.

Campi solari

Ovvero i centri diurni estivi nel territorio. Rivolto ai ragazzi da 7 agli 11 anni, il servizio organizzato con l'assessore ai Servizi Sociali e l'U.S.L. di Pontedera. Attraverso i centri estivi i ragazzi sono in grado di formarsi una preziosa esperienza di vacanza all'interno di un territorio vicino a casa che ha i suoi momenti tipici nella ricerca e nella riscoperta di spazi e tempi utilizzati in molteplici attività con proposte specifiche elaborate anche con i bambini.

I laboratori

L'assessorato alla P.I. sta mettendo a punto un progetto per l'istituzione di laboratori stabili sul territorio comunale per le attività extrascolastiche rivolte ai giovani da 6 a 14 anni. I laboratori di pittura e d'ambiente (già avviati) e gli altri che dovranno nascere non sono solo occasioni intelligenti di svago, ma centri di aggregazione e tramite per creative esperienze personali.

Educazione permanente

A questa si può ricondurre il concetto stesso di educazione, inteso nella sua globalità e nel suo svilupparsi continuo in tutto l'arco della vita di un individuo. Educazione dunque che va al di là della formazione scolastica strettamente legata alla scuola, ma che si sviluppa grazie alla possibilità di ognuno di usufruire di occasioni culturali e sociali che abbiano come scopo il miglioramento della qualità della vita. In questo ambito troviamo la Biblioteca che da anni svolge un'importante funzione, a livello cittadino, di aggregazione e di crescita culturale nei confronti della cittadinanza.

Occasioni didattiche

Con la definizione di occasioni didattiche si abbraccia tutta l'attività svolta nell'ottica di una integrazione fra realtà scolastica e realtà politico-sociale esterna. In altri termini l'Ente assume ad un ruolo di promozione culturale e sociale, di punto di raccordo con l'ambiente ed il territorio circostante verso i quali istaura un rapporto di reciproco scambio di informazioni, esperienze, energie. L'area di utenza va dalla scuola materna a quella elementare e media. Le proposte dell'anno scolastico 1987/88 riguardano il Teatro in collaborazione con il "Sipario stregato", il laboratorio Ambiente "Carta e Fiume" in collaborazione con la Lega Ambiente e l'Arci Ragazzi, il Laboratorio Pittura in collaborazione con esperte pittrici.

Progetto giovani

L'aver individuato uno specifico progetto per il settore è significativo dell'importanza annessa a quella che può essere definita "L'emergenza giovani".

La creazione di uno spazio per le produzioni culturali giovanili, per il loro ritrovarsi è il punto di partenza dal quale inizia il percorso operativo dell'Amministrazione Comunale su questo specifico terreno. Il Centro è in via di ristrutturazione (i giovani stessi lo stanno attrezzando) a Fornacette in via della Chiesa.



Cronaca di una festa al centro giochi

Siamo andati ~~da~~ dalla saggia
e ha detto: - Va bene - ~~così~~
^{abbiamo superato} altre quattro prove.
Alla ~~fin~~ fine abbiamo
messo tutti i cartellini che
ci dava la saggia e
abbiamo scoperto il castello.
Abbiamo distrutto il castello
e abbiamo liberato gli alberi.
E gli alberi erano ~~stati~~ ^{attesi} ~~stati~~ ^{numeri}
^{cati} ~~a~~ dei palloncini e gli alberi
sono volati in aria.
Io mi sono divertito e ~~ero~~
~~ero~~ ~~divertito~~ ero contento di conoscere
nuovi amici.

